



Creazione Adamo ed Eva (Cappella Sistina)

Una parte in cui è presente soltanto la base, un'altra in cui vengono aggiunti i due protagonisti principali, una terza in cui vengono inseriti anche gli angeli e infine, un ultimo pannello in cui si ha una visione d'insieme del tutto.

Ascolto, in disparte.

Le mie pupille seguono i palmi della mia compagna di liceo che accarezzano il viso del primo uomo e del suo Creatore.

Osservo - in silenzio - due sculture poggiate su un piccolo quadrato bianco.

Contorni ben definiti esibisce quella che ritrae la testa di un cavallo.

Più morbidi, invece, sono quelli che delineano le pagine di un libro aperto.

GUIDA: Belle, vero?

Annuisco.

Chissà di chi saranno? Mi chiedo, io.

GUIDA: Sono di *Felice Tagliaferri*, uno scultore bolognese divenuto cieco all'età di tredici anni.

Mi dice, lei. Intuendo cosa stessi pensando.

Scoprirò, in seguito - documentandomi sul web - che ha fondato una scuola dove insegna a "dare forma ai sogni" proprio come fa lui nelle sue realizzazioni esposte in numerose mostre nazionali e non solo.

Sculture Felice Tagliaferri



GUIDA: Spostiamoci nella seconda stanza.

MARISA: È il momento della passeggiata in città!

GUIDA: Esatto!

Sorride, Ada. Sorride, Marisa.

Capisco dopo cosa intendono dire.

Percepisco subito la loro naturalezza, familiarità.

GUIDA: Questi plastici riprendono i monumenti più importanti e rappresentativi di Catania.

Il Duomo, Castello Ursino, la Chiesa di San Giuliano, il Teatro Bellini.